Corso di formazione per tecnici manutentori di

IMPIANTI DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO (IRAI)

SCHEDA CORSO

TOTALE ORE CORSO:

- 16 ore CORSO TEORICO di cui 1 ora TRASVERSALE – da svolgersi *una tantum*
- 8 ore CORSO PRATICO

PER ACCEDERE ALL'ESAME FINALE è consigliato avere almeno 1 anno di esperienza su campo nella manutenzione

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

MODULO	NR. ORE	TIPOLOGIA
MODULO 1	4	TEORICO
MODULO 2	4	TEORICO
MODULO 3	4	TEORICO
MODULO 4	3	TEORICO
MODULO TRASVERSALE	1	TEORICO
MODULO 5	4	PRATICO
MODULO 6	4	PRATICO
ESAME FINALE	**4**	**TEORICO E PRATICO**

PROGRAMMA CORSO IRAI

MODULO	PROGRAMMA
MODULO 1 TEORICO 4 ORE	• D.L. nr.151 1 Agosto 2011. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi. CENNI • La manutenzione degli impianti IRAI nei vari decreti legislativi. • Decreto 3 agosto 2015. Codice di prevenzione incendi. • Decreto 20 dicembre 2012. Regola tecnica di prevenzione incendi. • Decreto 3 settembre 2021. Criteri generali di prevenzione incendi per attività non soggette. CENNI • Le fasi della manutenzione di un impianto IRAI • Il progetto di un impianto IRAI e il libretto di uso e manutenzione • “CERT-IMP”, e “DICH.IMP” • La certificazione dei materiali, il regolamento CPR • Test di verifica

MODULO 2
TEORICO
4 ORE
	• La norma tecnica per gli impianti di rivelazione incendi UNI 9795.
	  • Edizioni della norma.
	  • Scopo e campo di applicazione
	  • Norme armonizzate di prodotto EN54, e altre norme di riferimento.
	  • Definizioni salienti.
	  • Criteri generali di scelta e posizionamento dei dispositivi di rivelazione.
	  • Posa dei cavi
	  • Dispositivi di allarme ottico/acustici
	• Approfondimento: rivelatori di fumo ad aspirazione e rivelatori lineari.
	• Rivelatori di fiamma.
	• Rivelazione wireless
	• Test di verifica

MODULO 3
TEORICO
4 ORE
	• La norma tecnica per il controllo periodico e fasi manutentive UNI 11224.
	  • Scopo della norma.
	  • Fasi del controllo iniziale e della manutenzione.
	  • Definizioni salienti.
	  • Struttura della norma.
	  • Gli allegati “A” e “B” alla norma UNI 11224.
	  • Metodologie di prova dei dispositivi.
	  • Focolari di prova per i rivelatori, prove reali
	• Test di verifica

MODULO 4
TEORICO
3 ORE
	• La norma tecnica per il controllo periodico e fasi manutentive UNI 11224.
	  • Approfondimento fasi manutentive per i rivelatori di fumo ad aspirazione, verifica delle prestazioni e documentazione di progetto.
	  • Attività di controllo periodico rivelatori ASD, la check list della UNI il prospetto A.4.
	  • Test fumo reali per i rivelatori fumo ad aspirazione.
	• Panoramica di alcune procedure di diagnostica e software specialistici per la verifica delle linee e dei componenti di impianti IRAI.
	  • Verifica linee loop.
	  • Rivelatori ASD
	  • Rivelatori lineari.
	  • Sensori di gas.
	• Cenni dispositivi di rilevazione presenza gas tossico e esplosivo
	• Test di verifica

MODULO	PROGRAMMA
MODULO TRASVERSALE TEORICO 1 ORA	• Sicurezza sui luoghi di lavoro 81/2008: formazione generale, spazi confinati, lavori in quota, sicurezza apparecchiature a pressione, dispositivi di protezione individuale e collettivi. • Applicazione ed esempi legati alle operazione di manutenzione antincendio • Gestione rifiuti derivanti dalla attività di manutenzione antincendio. **>>> Vedasi programma completo nella relativa scheda**
MODULO 5 PRATICO 4 ORE	• Verifica documentale di un impianto IRAI. • Verifica della conformità impianto IRAI rispetto al progetto esecutivo. • Ispezione visiva impianto. • Controlli sulla centrale di rivelazione, e sulle linee di alimentazione 24Vcc. • Controllo periodico con prove di allarme sui rivelatori di fumo, temperatura, fiamma, camere di analisi in condotta, dispositivi wireless. • Indicazione di operazione di manutenzione ordinaria effettuabile su: centrale, rivelatori, pulsanti di allarme, alimentatori ausiliari.
MODULO 6 PRATICO 4 ORE	• Controllo linee di rivelazione con guasti a campione. • Controllo linee di comando e segnalazione • Controllo periodico rivelatori di fumo ad aspirazione. • Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare sui rivelatori di fumo ad aspirazione • Controllo periodico pressione sonora ed efficienza ottica sui dispositivi di allarme acustici e ottico/acustici (VAD). • Verifica funzionale dei sensori di gas combustibili e tossici. • Verifica funzionale dispositivi di segnalazione automatica presenza incendi attualmente non normati, ma impiegati negli impianti.